

Fisco e imprese. Presentato il software «Byo» realizzato da Sose

Befera: al servizio delle Pmi per aiutare la competitività

Marco Mobili

ROMA

«Il fisco al servizio delle imprese e non più nemico o socio occulto dell'imprenditore». Così il direttore dell'agenzia delle Entrate, Attilio Befera, ha voluto sottolineare l'importanza di «Byo» (*Benchmark Your Opportunities*), il nuovo prodotto di analisi realizzato dalla Società per gli studi di settore (Sose) fondato su tecniche di business intelligence per fornire a imprenditori e consulenti strumenti di supporto decisionale.

Il prodotto - presentato ieri a Roma ai rappresentanti delle associazioni di categoria, agli intermediari e ai professionisti - nasce da lontano quando, quattro anni fa, l'amministrazione finanziaria ha ipotizzato di mettere a frutto e a disposizione dell'intero sistema produttivo le centinaia di migliaia di dati raccolti con l'elaborazio-

ne degli studi di settore. Sulla falsa riga di quanto è già accaduto in passato, ha ricordato il direttore del Dipartimento delle Finanze, Fabrizia Lapecorella, «quando l'amministrazione mise a disposizione del sistema paese le sue tecnologie e le sue professionalità informatiche della Sogei, per realizzare la tessera sanitaria».

I dati e le informazioni della Sose, ha ricordato Giampiero Brunello, presidente e Ad della Società per gli studi di settore, «sono assolutamente unici in quanto fotografano non solo la situazione contabile ma anche la struttura delle piccole e medie imprese italiane». In sostanza, ha spiegato ancora Brunello, «i dati utilizzati per realizzare Byo ci consentono di sapere chi produce un determinato prodotto, come lo produce, a chi lo vende, dove lo commercializza e quanto pesa la resa».

L'idea di fondo, dunque, è

quella «di aiutare come amministrazione finanziaria - ha sottolineato ancora Befera - le piccole e medie imprese, spesso prive di reali strumenti di analisi, ad individuare la strada della competitività per confrontarsi e poter restare con successo sul mercato».

Il prodotto «Byo» si rivolge non solo alle imprese e ai loro consulenti. Con una versione ad hoc può fornire alle istituzioni e agli enti territoriali i dettagli produttivi e settoriali delle imprese che operano sul territorio. Interessate al nuovo prodotto di analisi aziendale anche banche e confidi. Le prime possono pianificare specifiche strategie di finanziamento e condurre politiche di credito mirate, mentre i secondi possono definire interventi di garanzia su misura e il finanziamento di progetti di sviluppo per il territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

